



SCHEDE OPERE

Altare d'argento (1366- 1483)

Argento, argento dorato, smalti traslucidi, legno, legno dorato

Dimensioni: cm 310 x 150 x 88 (dimensione massima comprensiva di base e cornice lignea)

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

Provenienza: Battistero di San Giovanni

L'altare d'argento di San Giovanni, opera di più artisti, fu commissionato dall'Arte di Calimala nel 1366 ai maestri orafi fiorentini Betto di Geri e Leonardo di ser Giovanni come ornamento da collocare nel Battistero nelle occasioni di grande festa.

L'altare descrive episodi della vita di San Giovanni Battista attraverso dodici formelle realizzate con la tecnica dello sbalzo, incorniciate da una fastosa ed elegante architettura impreziosita da smalti policromi.

Impreziosito da smalti e dorature, l'altare ha una struttura architettonica d'impronta tardogotica: sulla base di legno, modanata e dorata, posano dei pilastri poligonali decorati con nicchie dove sono poste delle figure di santi. Tra la base e il fregio, costituito da una fila di nicchie con ognuna una statuetta, sono inseriti dodici rilievi (otto frontali e quattro laterali) con *Storie della vita del Battista*. Al centro, l'edicola con la statua del san Giovanni Battista, opera di Michelozzo. In alto, l'opera è chiusa da una cornice di legno intagliata e dorata, attribuita alla bottega di Giuliano da Maiano.

Il dossale d'argento rimase a decorare l'altare maggiore del Battistero fino alla fine del Trecento per poi essere addossato a un altare mobile posto al centro del tempio, su cui due volte l'anno era mostrato ai fedeli il famoso Tesoro del Battistero, di cui faceva parte anche la Croce. A quel punto l'altare d'argento diventava il centro della città (*umbilicus urbis*), incarnazione della pietà, ma anche della potenza della Repubblica.

Nel 1447 il dossale sarà trasformato in un altare autonomo, dotandolo di due fiancate arricchite di rilievi e ultimate nel 1483, anno a cui risalgono anche le cornici in legno in alto e in basso.

La Croce (1457- 1459)

Argento sbalzato, cesellato e smaltato

Dimensioni: cm 205 x 50

Firenze, Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore

Provenienza: Battistero di San Giovanni

La *Croce* è composta da quattro parti principali: una base incorniciata da due fingi sormontate da due angeli adoranti, opera del Pollaiuolo; un grande nodo della base a tempietto esagonale con statue di profeti, con archi a tutto sesto, che rievoca la lanterna brunelleschiana della cupola di Santa Maria del Fiore, tra i cui contrafforti è seduto San Giovanni Battista, sempre del Pollaiuolo; l'innesto per la croce - con rappresentato il monte Calvario, il teschio di Adamo e sopra la Gerusalemme murata e turrata - da cui si diramano due bracci a volute con le figure di Maria e San Giovanni Battista forse di Bernardo Cennini; infine, la raffinatissima croce smaltata con figura del Cristo centrale, incorniciata da un elegante fascia perimetrale ornata di smalti e filigrana.

Ogni parte è realizzata in argento, in parte di lamina ed in parte di fusione, arricchita da smalti traslucidi oggi purtroppo persi in gran parte, anche se non è ancora chiaro se molte delle placche, soprattutto della base, in realtà non furono in origine completate. Nonostante questo è possibile apprezzare la finissima incisione del Pollaiuolo.